

CONFLITTO D'INTERESSI Il fratello e l'amico della ministra soci di studio legale Consulenze e affari misteriosi di Boschi jr. e del tesoriere Pd

■ Nello studio di Francesco Bonifazi entra il commercialista Emanuele: sua sorella è la titolare delle Riforme. Con loro c'è anche Federico Gianassi, membro della giunta di Firenze con Dario Nardella

◊ PACELLI E VECCHI A PAG. 2-3

Il tesoriere Pd ha un socio: è il fratellino della Boschi

COSE FIORENTINE

Avvocati associati
Francesco Bonifazi
allarga la bottega:
entra il commercialista
Emanuele, sua sorella
è il ministro Maria Elena

Senza pudore

Arruolato nello studio
pure il mega-assessore
del sindaco Nardella,
Federico Gianassi

» DAVIDE VECCHI

Si chiama ancora B1, dalle iniziali dei soci che lo fondarono nel 2009, ma sulla carta si è aggiunta un'altra B. Fra l'altro di peso: quella di Boschi. Emanuele Boschi. Il fratello del ministro Maria Elena - già dirigente della Banca Etruria di cui vicepresidente era il padre Pier Luigi - è entrato definitivamente tra i partner dello studio legale e tributario fondato da

Federico Lovadina e Francesco Bonifazi.

Sì, quel Bonifazi: ex compagno del ministro Boschi, parlamentare del Pd nonché tesoriere del partito. Mentre Lovadina, insieme alla madrina della riforma Costituzionale, ha svolto pratica legale presso lo studio Umberto Tombari di Firenze. Nel luglio 2015 è stato nominato presidente di Toscana Energia, società pubblica che vede tra i maggiori azionisti il Comune di Firenze con una quota del 20,6%. Bonifazi e Lovadina sono avvocati, Boschi è commercialista.

NULLA DI MALE ad associarsi. Nonostante uno sia tesoriere del Partito democratico, l'altro presidente di una società pubblica e il terzo fra-

tello di un ministro.

Nulla di male ad associarsi. Nonostante lo studio abbia tra i propri clienti, oltre a imprese piccole e medie, anche enti pubblici, amministrazioni centrali e locali, multinazionali che investono in Italia: realtà che quindi beneficiano o meno delle decisioni (concessioni) del governo a trazione Pd. Sarebbe quindi interessante sapere quali sono gli enti locali e le



amministrazioni alle quali lo studio fornisce i propri servizi. Ma è impossibile avere informazioni al riguardo. Contattata telefonicamente la sede centrale di Bl a Firenze non fornisce alcun nome per motivi di privacy. Così come si è reso impossibile reperire informazioni sui bilanci e utili registrati negli ultimi anni.

Bonifazi, però, essendo parlamentare, ha l'obbligo di rendere pubblici i propri redditi. E in effetti da quando è sbarcato alla Camera dei Deputati a oggi le sue entrate hanno registrato un notevole aumento, quadruplicandosi.

Il reddito imponibile 2013, anno in cui è stato eletto, ammontava a 61 mila euro. L'anno successivo, il 2014, da tesoriere del partito e soprattutto con l'ascesa di Matteo Renzi e Maria Elena Boschi al governo, l'imponibile è salito a 152 mila euro. Nel 2015, un ulteriore incremento: 260 mila euro. Con ogni probabilità le entrate aggiuntive sono proventi dell'attività dello studio che ha quindi registrato, di pari

passo al reddito dei soci, un aumento degli impegni. Su quali fronti e con quali aziende però non è dato sapere. La trasparenza, di fatto, non è un obbligo per uno studio associato, ma chiedere conto di eventuali intrecci tra consulenze e amministrazione pubblica è lecito.

Sull'opportunità che Emanuele Boschi sia partner del tesoriere del Pd è stato chiesto al portavoce del ministro Maria Elena che, però, ha preferito non commentare. Arruolato tra i professionisti dello studio figura anche Federico Gianassi. Un avvocato. Ma soprattutto è dal giugno 2014 assessore della giunta di Palazzo Vecchio guidata dal fidato renziano Dario Nardella. E Gianassi, nel Comune che fu di Renzi, non ha un incarico leggero, anzi. Escluso il bilancio detiene le deleghe più importanti dell'amministrazione: personale e organizzazione, lavoro, decentramento, trasparenza e semplificazione, polizia municipale e sicurezza urbana, servizi demografici e, infine, patrimonio non abi-

tativo del Comune. Chissà che proprio Palazzo Vecchio non sia tra quanti si sono rivolti allo studio.

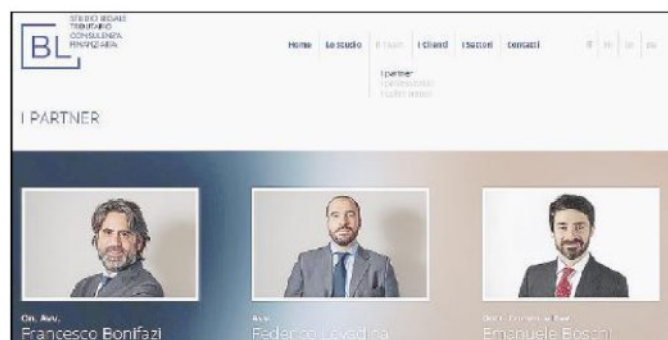
SUL SITO internet di Bl l'unico riferimento ai clienti è questo: "Sono imprese industriali e commerciali, istituzioni finanziarie, fondi, imprese italiane che si espandono all'estero, imprese straniere che investono in Italia, multinazionali, imprenditori individuali e medie e piccole imprese, enti pubblici, amministrazioni pubbliche italiane centrali e locali, che assistiamo fornendo consulenza strategica, con lo scopo di rappresentare un costante punto di riferimento e di confronto per la loro attività quotidiana e straordinaria".

Di certo gli affari vanno bene. Perché dopo aver inaugurato una sede a Roma, oltre allo studio iniziale di Firenze in via Mantellate 9 - indirizzo che dà il nome alla prima società di Bonifazi e Lovadina - lo scorso 29 luglio è stata aperta anche una sede in centro a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TEAM

Così "i partner" on line



Sul web

Sulla pagina internet del sito dello studio Bl Francesco Bonifazi e i soci Lovadina ed Emanuele Boschi

SUL SITO

www.bllex.it cliccando su "il team" ecco la squadra dei soci dello Studio legale tributario consulenza finanziaria Bl: "L'on. avv. Francesco Bonifazi, l'avv. Federico Lovadina e il dott. comm. e rev. Emanuele Boschi". Chi i clienti? "Sono imprese industriali e commerciali, istituzioni finanziarie, fondi, imprese italiane che si espandono all'estero, imprese straniere che investono in Italia, multinazionali, imprenditori individuali e medie e piccole imprese, enti pubblici, amministrazioni pubbliche italiane centrali e locali, che assistiamo fornendo consulenza strategica, con lo scopo di rappresentare un costante punto di riferimento".